

GLI SCENARI PER L'ECONOMIA LOMBARDA

MASSIMO GUAGNINI
PARTNER



MILANO, 4 MAGGIO 2017

Il quadro informativo

Lo scenario per l'economia lombarda si basa sulle informazioni più recenti disponibili a livello nazionale e regionale. In particolare, rispetto allo scenario presentato tre mesi fa, sono stati inseriti i dati di seguito riportati.

- ▶ I dati di contabilità nazionale, relativi all'anno 2016, diffusi da ISTAT il 1° marzo 2017.
- ▶ I dati di commercio con l'estero, relativi all'anno 2016, diffusi da ISTAT il 13 marzo 2017
- ▶ Le informazioni sul mercato del lavoro aggiornate con i dati tratti dalla *Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro*, relativa all'anno 2016, diffusi da ISTAT il 6 marzo 2017.
- ▶ La popolazione regionale residente tratta da *Indicatori demografici. Anno 2016*, diffusi da ISTAT il 6 marzo 2017.

Lo scenario macroeconomico di Prometeia (1/2)

Per il Pil italiano si prevede una crescita dello 0,9% nel 2017 e nel 2018, mentre il biennio successivo sarà contraddistinto da un rallentamento dell'ordine di 1-2 decimi di punto percentuale. Nel complesso si tratta di uno scenario leggermente più ottimistico rispetto a quello prospettato sei mesi fa.

Il miglioramento dello scenario, soprattutto per il biennio in corso, scaturisce da un quadro internazionale più favorevole, da una minore incertezza politica circa la tenuta dell'attuale esecutivo sino al termine della legislatura, dagli effetti di una politica di bilancio ancora espansiva, volta ad incentivare gli investimenti, attraverso interventi di sgravio per le imprese, e misure di sostegno al reddito per le famiglie.

La ripresa dell'economia italiana, ancora debole e concentrata in alcuni settori dovrà però fare i conti con politiche fiscali che a partire dal 2018 saranno sempre meno accomodanti. Le prospettive di crescita per il nostro paese si confermeranno più modeste di quelle degli altri principali partner europei.



Lo scenario macroeconomico di Prometeia (2/2)

Come già segnalato tre mesi fa, il significativo rallentamento del potere d'acquisto conseguente al rialzo dei prezzi stimato per l'anno in corso pesa sulle decisioni di acquisto delle famiglie, i cui consumi sono stimati in crescita dello 0,5% rispetto all'1,3% del 2016. L'accelerazione prevista per il prossimo biennio porterà l'indicatore ad aumentare ad un ritmo attorno allo 0,9-0,7%

Gli investimenti, pur in rallentamento rispetto allo scorso anno, dovrebbero aumentare del 2,5% nel 2017. Sul recupero di tale componente della domanda continuano a incidere positivamente gli interventi di politica fiscale e migliori condizioni di accesso al credito, la prosecuzione della ripresa nella componente delle costruzioni, grazie anche a specifiche misure di supporto del settore (incentivi alle ristrutturazioni edilizie, per l'efficientamento energetico e per interventi anti-sismici).

Nel 2017 la crescita dell'export dovrebbe corroborarsi grazie al buon andamento della domanda nei principali mercati di riferimento e a un tasso di cambio che si mantiene ancora favorevole. Il progressivo rafforzamento dell'euro contribuirà al rallentamento dell'export previsto per il prossimo biennio.

Lo scenario macroeconomico di Prometeia

Sintesi

Italia: quadro macroeconomico (var. %)

	2016	2017	2018	2019	2020
Prodotto interno lordo	1,0	0,9	0,9	0,8	0,7
Importazioni di beni e servizi	3,1	3,7	2,8	3,0	2,9
Spesa delle famiglie e delle Isp	1,3	0,5	0,9	0,7	0,6
Spesa delle Ap	0,6	0,3	-0,1	0,1	0,1
Investimenti in macch, attrezz, mezzi di trasp. e prodotti vari	4,6	3,9	1,9	2,1	2,0
Investimenti in costruzioni	1,4	1,0	1,0	1,4	1,5
Esportazioni di beni e servizi	2,6	3,4	2,8	2,6	3,0
Domanda interna totale	1,1	0,9	0,8	0,9	0,6
Domanda interna al netto variazione scorte	1,5	0,8	0,8	0,8	0,7
Saldo di c/ corrente e c/ capitale in % del Pil	2,8	2,1	1,8	1,6	1,7
Ragione di scambio	3,2	-2,7	-1,2	-0,3	0,4
Indice generale dei prezzi al consumo	-0,1	1,5	1,0	1,3	1,7
Retribuzioni pro-capite industria in senso stretto	0,2	1,0	1,3	1,7	-
Indice generale dei prezzi alla produzione	-2,2	4,5	1,8	0,7	0,8
Indice prezzi alla produzione manufatti non alimentari	-1,0	2,2	1,4	1,0	-
Reddito disponibile a prezzi costanti	2,2	0,6	1,2	0,6	0,6
Propensione al consumo (liv. %)	91,2	91,2	90,8	90,9	90,8
Occupazione totale	1,4	0,6	0,4	0,2	0,6

Fonte: Prometeia, Rapporto di previsione, marzo 2017

Lo scenario di Prometeia per le ripartizioni italiane

Il 2016 dovrebbe essersi chiuso con una crescita del Pil più ampia nel Nord Est (1,2% rispetto allo 0,9% medio nazionale) grazie, in particolare, alla performance dell'Emilia Romagna e del Veneto, collocate al primo e al secondo posto nella graduatoria della crescita tra tutte le regioni italiane. Il Nord Ovest dovrebbe aver chiuso lo scorso anno con un incremento attorno all'1%, sostanzialmente trainato dalla Lombardia (1,1%). Al di sotto della media nazionale si confermano, invece le performance del Centro e del Mezzogiorno.

Nel 2017 si prospetta un quadro analogo a quello dello scorso anno. Continuerà a mostrare una maggiore dinamicità il Nord Est, la cui crescita si conferma sull'1,2%, mentre il Nord Ovest si collocherà sull'1,1%, grazie una lieve accelerazione prevista per Lombardia e Piemonte. Si conferma più modesto l'andamento dell'attività economica nell'area centro-meridionale: il Pil del Centro è stimato attorno allo 0,7%, mentre nel Mezzogiorno la crescita quest'anno non dovrebbe spingersi oltre il mezzo punto percentuale.

Il leggero rallentamento previsto per l'Italia nel biennio 2019-2020 si rifletterà sulle ripartizioni lasciando però inalterata la graduatoria della crescita che si manterrà relativamente più vivace al Nord.



Il pil in Lombardia e nelle ripartizioni 2016-2020

Var. % su valori concatenati 2010

	2016	2017	2018	2019	2020
Lombardia	1,1	1,2	1,2	1,1	1,0
<i>Nord Ovest</i>	<i>1,0</i>	<i>1,1</i>	<i>1,1</i>	<i>1,0</i>	<i>0,9</i>
<i>Nord Est</i>	<i>1,2</i>	<i>1,2</i>	<i>1,2</i>	<i>1,0</i>	<i>0,9</i>
<i>Centro</i>	<i>0,7</i>	<i>0,7</i>	<i>0,7</i>	<i>0,7</i>	<i>0,6</i>
<i>Mezzogiorno</i>	<i>0,6</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0,3</i>	<i>0,3</i>
<i>Italia</i>	<i>0,9</i>	<i>0,9</i>	<i>0,9</i>	<i>0,8</i>	<i>0,7</i>

Fonte: Prometeia, Scenari per le economie locali, aprile 2017

La revisione rispetto allo scenario di febbraio

L'inserimento in banca dati della contabilità nazionale relativa al 2016 si è riflesso sulla stima delle economie regionali. La revisione lievemente al ribasso per l'Italia ha comportato un'espansione più modesta delle grandi regioni del Nord rispetto a quanto stimato 3 mesi fa, mentre nel complesso è stato trascurabile l'impatto sull'area centro-meridionale.

Tutte le aree hanno beneficiato del miglioramento dello scenario nazionale nell'anno in corso nel biennio seguente. Nel 2017 la revisione al rialzo si colloca attorno ai 2 decimi di punto nel Nord Est e nel Centro, attorno allo 0,1 p.p. nelle altre due ripartizioni. Nel triennio successivo le revisioni restano di un'entità modesta per tutte le aree, oscillando tra lo zero e il decimo di punto percentuale.



La dinamica del pil

Differenze % rispetto allo scenario di febbraio

	2016	2017	2018	2019	2020
Lombardia	-0,1	0,2	0,1	0,1	0,1
<i>Nord Ovest</i>	<i>-0,2</i>	<i>0,1</i>	<i>0,1</i>	<i>0,1</i>	<i>0,0</i>
<i>Nord Est</i>	<i>-0,1</i>	<i>0,2</i>	<i>0,1</i>	<i>0,1</i>	<i>0,1</i>
<i>Centro</i>	<i>0,0</i>	<i>0,2</i>	<i>0,0</i>	<i>0,1</i>	<i>0,0</i>
<i>Mezzogiorno</i>	<i>0,0</i>	<i>0,1</i>	<i>0,1</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>
<i>Italia</i>	<i>-0,1</i>	<i>0,2</i>	<i>0,1</i>	<i>0,1</i>	<i>0,0</i>

Fonte: Prometeia, Scenari per le economie locali, aprile 2017

Lo scenario per la Lombardia (1/2)

L'economia lombarda dovrebbe aver chiuso il 2016 con una crescita dell'1,1%, sostenuta soprattutto dalla domanda interna, mentre è stato più deludente l'andamento dell'export.

Nel 2017 il Pil dovrebbe aumentare dell'1,2%, in lieve accelerazione rispetto all'anno precedente. Un'indicazione in tal senso si desume anche dalle indagini congiunturali di Unioncamere su industria e servizi relative al primo trimestre dell'anno.

Tra le componenti della domanda, come già segnalato per l'Italia, anche in Lombardia i consumi delle famiglie rallenteranno nell'anno in corso (1% rispetto all'1,8% del 2016) a seguito di una dinamica più debole del reddito disponibile. Una decelerazione è attesa anche per gli investimenti che tuttavia continueranno a crescere ad un buon ritmo (2,9% rispetto al 2,5% dell'Italia).

In accelerazione, invece, le esportazioni regionali che già negli ultimi tre mesi dello scorso anno sono state contraddistinte da un rafforzamento della crescita rispetto ai risultati dei trimestri precedenti.



Lo scenario per la Lombardia (2/2)

Nel 2017 l'occupazione vedrà un rallentamento, ma la regione continuerà comunque a collocarsi al di sopra della media nazionale (1% rispetto allo 0,6%). Sempre nell'anno in corso si prevede un incremento di appena un decimo di punto del tasso di disoccupazione, che però a partire dal 2018 dovrebbe tornare a diminuire.

Nel prossimo triennio l'economia lombarda continuerà ad essere caratterizzata da un profilo di crescita moderato, compreso tra l'1,2% e l'1%, ma sempre tra i migliori sul panorama nazionale. Dal lato della domanda interna i consumi delle famiglie si espanderanno ad un ritmo di poco superiore all'1%, mentre gli investimenti oscilleranno tra l'1,9% previsto per il 2018 e il 2,4% del 2020.

Più dinamiche le esportazioni che, dopo un aumento del 4% stimato per l'anno in corso, si attesteranno su ritmi di crescita tra il 3% e il 3,4%.

Lombardia: scenario di previsione al 2020

Var. % su valori concatenati 2010 ove non altrimenti specificato

	2016	2017	2018	2019	2020
Prodotto interno lordo	1,1	1,2	1,2	1,1	1,0
Saldo regionale (% sulle risorse interne)	18,5	17,6	17,2	16,8	16,8
Domanda interna (al netto var. scorte)	1,9	1,2	1,2	1,2	1,1
Consumi finali interni	1,6	0,8	1,0	0,9	0,8
-Spesa per consumi delle famiglie	1,8	1,0	1,3	1,1	0,9
-Spesa per consumi delle Ap e delle lsp	0,7	0,2	0,0	0,2	0,2
Investimenti fissi lordi	3,4	2,9	1,9	2,3	2,4
Importazioni di beni dall'estero	2,1	7,2	5,7	5,6	5,2
Esportazioni di beni verso l'estero	1,7	4,0	3,1	3,0	3,4
Rapporti caratteristici (%)					
<i>Tasso di occupazione</i>	43,5	43,8	44,0	44,2	44,5
<i>Tasso di disoccupazione</i>	7,4	7,5	7,0	6,6	6,0
<i>Tasso di attività</i>	47,0	47,3	47,3	47,3	47,3
<i>Unità di lavoro (var. %)</i>	1,9	1,0	0,6	0,4	0,7
<i>Reddito disponibile</i>	2,5	0,8	1,4	0,8	0,8

Fonte: Prometeia, Scenari per le economie locali, aprile 2017

Lombardia: la revisione dello scenario

Come già segnalato, le revisioni sul 2016 sono il riflesso dell'inserimento in banca dati della contabilità nazionale. Nonostante un miglioramento nelle principali componenti della domanda, dal lato della produzione regionale si evidenzia una leggera correzione al ribasso del valore aggiunto di tutti i macro settori con la conseguenza di un'espansione del Pil lombardo più modesta per appena un decimo di punto rispetto alle stime di tre mesi fa.

Nel 2017 le migliori prospettive del quadro esogeno contribuiscono a rivedere verso l'alto la crescita dell'economia lombarda. Dal lato della domanda le correzioni di maggiore entità coinvolgono gli investimenti (+1,3 p.p. rispetto allo scenario di febbraio), sui quali impattano positivamente le misure di sostegno alle imprese. Nello scenario attuale anche la crescita dell'export, sulla scia dell'accelerazione registrata nell'ultimo trimestre del 2016, si prospetta più intensa rispetto a quanto stimato in febbraio.

Sempre nel 2017 la revisione verso l'alto delle unità di lavoro contribuisce a stimare un tasso di disoccupazione inferiore a quello dello scorso scenario (7,5% rispetto all'8%). Negli anni seguenti, inoltre, l'indicatore è previsto scendere più rapidamente di quanto segnalato tre mesi fa.



Lombardia: scenario di previsione al 2020

Differenze % rispetto allo scenario di febbraio

	2016	2017	2018	2019	2020
Prodotto interno lordo	-0,1	0,2	0,1	0,1	0,1
Saldo regionale (% sulle risorse interne)	-0,3	-0,7	-1,0	-1,6	-1,7
Domanda interna (al netto var. scorte)	0,3	0,3	0,2	0,2	-0,1
Consumi finali interni	0,3	0,0	0,0	-0,1	-0,5
-Spesa per consumi delle famiglie	0,2	0,1	0,3	0,2	0,0
-Spesa per consumi delle Ap e delle lsp	0,1	-0,1	-0,3	-0,2	-1,2
Investimenti fissi lordi	0,8	1,3	0,3	0,2	0,3
Importazioni di beni dall'estero	0,4	1,9	0,5	0,8	0,8
Esportazioni di beni verso l'estero	0,9	0,5	-0,4	0,2	0,9
Rapporti caratteristici (%)					
<i>Tasso di occupazione</i>	-0,1	0,1	0,2	0,1	0,0
<i>Tasso di disoccupazione</i>	-0,9	-0,5	-0,9	-0,6	-0,2
<i>Tasso di attività</i>	-0,5	-0,2	-0,3	-0,2	-0,1
<i>Unità di lavoro (var. %)</i>	0,2	0,4	0,2	-0,3	0,1
<i>Reddito disponibile</i>	0,1	-0,3	-0,1	-0,3	-0,3

Fonte: Prometeia, Scenari per le economie locali, aprile 2017

Questo documento è la base per una presentazione orale, senza la quale ha quindi limitata significatività e può dar luogo a fraintendimenti.

Sono proibite riproduzioni, anche parziali, del contenuto di questo documento senza la previa autorizzazione scritta di Prometeia.

Copyright © 2016 Prometeia



Prometeia

Bologna

Via Guglielmo Marconi,43
+39 051 6480911
italy@prometeia.com

Milano

Via Brera, 18
+39 02 80505845
italy@prometeia.com

Londra

Dashwood House 69 Old Broad Street
London EC2M 1QS
+44 (0) 207 786 3525
uk@prometeia.com

Istanbul

Metrocity İş Merkezi No. 171 A blok 3. Kat
Büyükdere Cad Mecidiyeköy
+ 90 212 7090280-81-82
turkey@prometeia.com

Beirut

2nd floor, Chebli Building,
669 Ashrafieh
+961 1 425206
lebanon@prometeia.com

Mosca

ul. Ilyinka, 4
Capital Business Center Office 308
russia@prometeia.com

www.prometeia.com



LinkedIn
Prometeia



Facebook
prometeiagroup



Twitter
@PrometeiaGroup



Youtube
prometeia